

ISTRUZIONI DI POSA PER LEGNI NATURALI E COMPOSITI



Vi invitiamo a rispettare strettamente le istruzioni di installazione fornite così da poter godere della pavimentazione senza alcun problema negli anni.

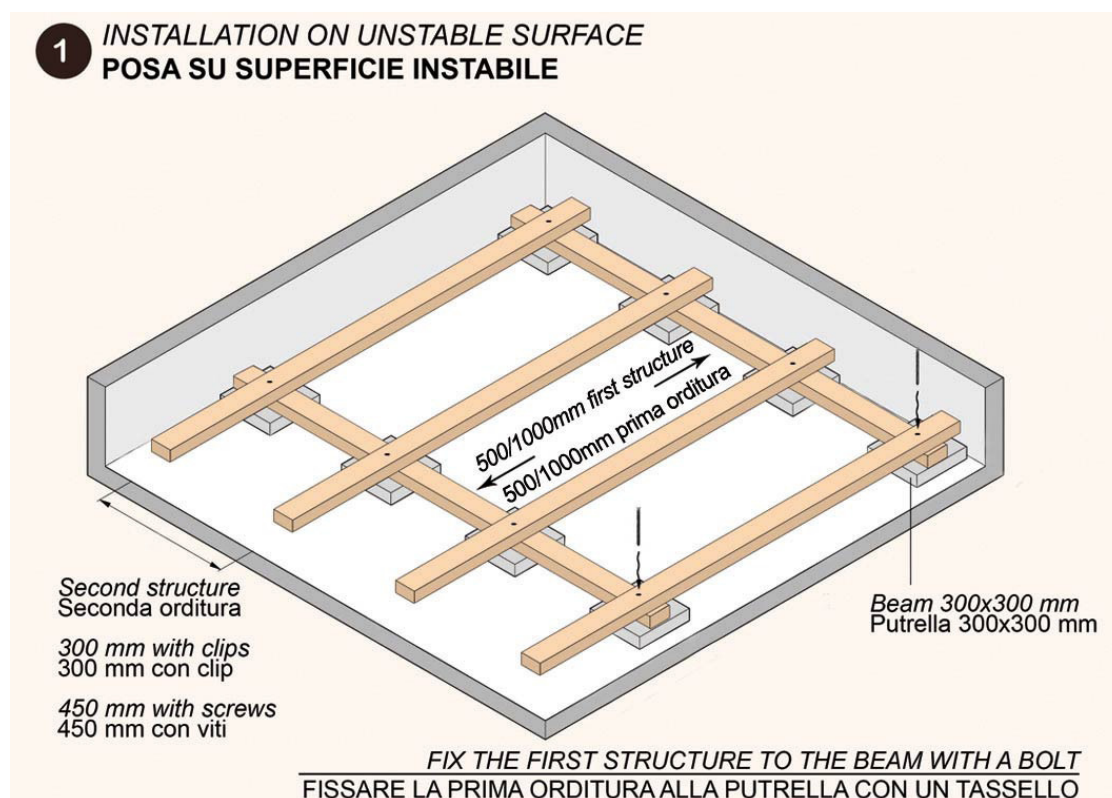
Le indicazioni di Preparazione del suolo e di Installazione dei magatelli di sottostruttura nella presente sezione si applicano sia ai Legni Naturali, che ai Legni Compositi. Per indicazioni specifiche sulla posa dei Legni Compositi si prega di consultare le relative sezioni.

Non solo qualità ed estetica. La procedura di posa del decking è determinante per soddisfare le aspettative del cliente finale. Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di posa permette di contenere sensibilmente il rischio che il legno, elemento vivo e naturale, possa muoversi compromettendo la tenuta complessiva della pavimentazione. Invitiamo pertanto a leggere con la massima attenzione le seguenti prescrizioni.

Le istruzioni riguardanti la preparazione del suolo e dei magatelli sono generali e si applicano allo stesso modo al legno massello e ai legni compositi.

LA POSA DEI LEGNI NATURALI

1. PREPARAZIONE DEL SUOLO



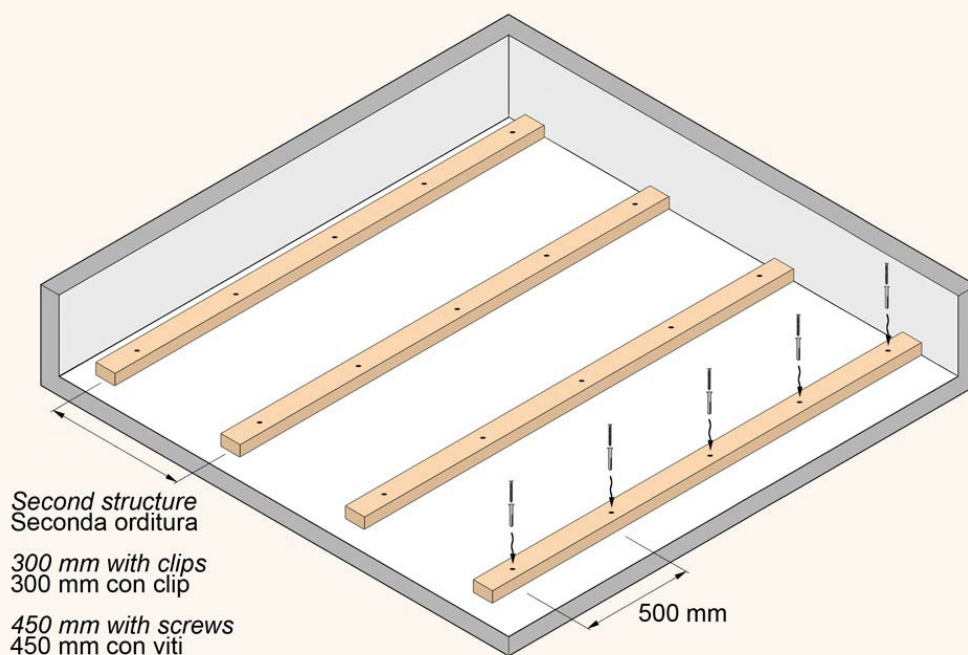
Il suolo deve essere reso piano con una pendenza di circa 1 cm ogni metro lineare, per correggere le pendenze è possibile utilizzare “tacchi di compensazione” ovvero spessoratori ricavati dagli stessi magatelli e fissati al suolo e/o ai magatelli.

In caso di posa su terreno instabile (Fig. 1) è necessario livellare la superficie (nel caso di posa su terra, stendere uno strato di tessuto-non-tessuto per evitare la ricrescita di erba). Al fine di stabilizzare la superficie su cui posino i magatelli, è quindi necessario utilizzare putrelle di cemento di dimensione 30×30 cm (Fig. 1). Si consiglia in ogni caso di costruire una doppia orditura perpendicolare (Fig. 1): la prima con interasse 1 metro, la seconda con interasse 30 cm (in caso di posa con clip) o 45 cm (in caso di posa con viti a vista). Tale accorgimento è in grado di conferire una perfetta stabilità al pavimento.

Per conferire la migliore stabilità possibile alla pavimentazione si raccomanda di costruire la sottostruttura in legno durevole, anche nel caso di recupero di quote e dislivelli.

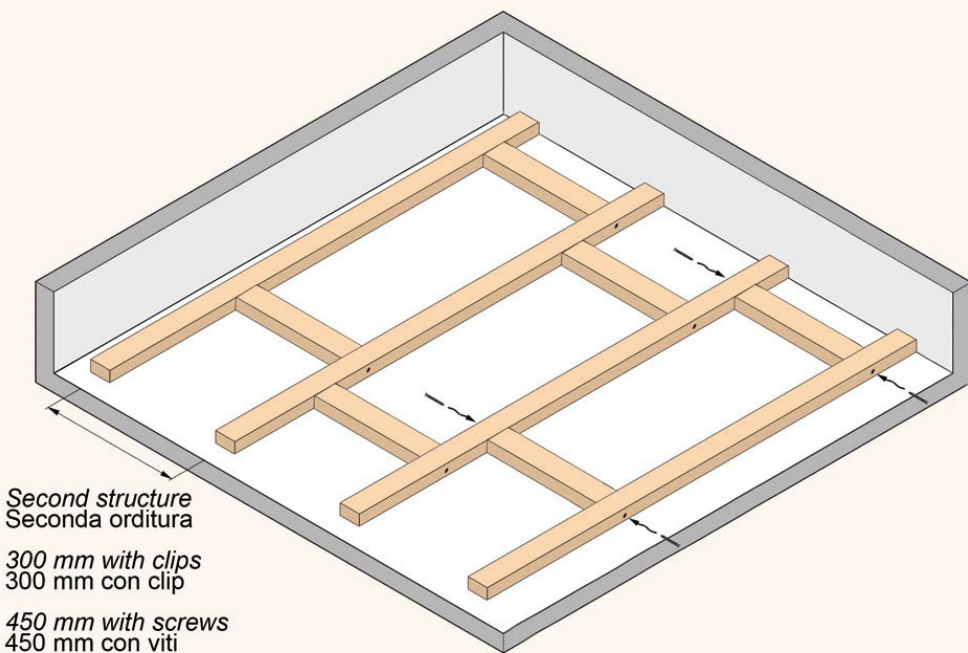
2. INSTALLAZIONE DEI MAGATELLI DI SOTTOSTRUTTURA

2 INSTALLATION ON CONCRETE POSA SU SOLETTA DI CEMENTO



I magatelli, che devono essere quanto più possibile dritti, vanno fissati al cemento con viti o tasselli (Fig. 2). Qualora non fosse possibile fissare i magatelli al cemento (es. terrazzo con guaina catramata), sarà necessario costruire una struttura portante con controventature (Fig. 3) oppure una doppia orditura (v. sopra).

3 INSTALLATION ON WATER-PROOF SHEETING POSA SU GUAINA CATRAMATA

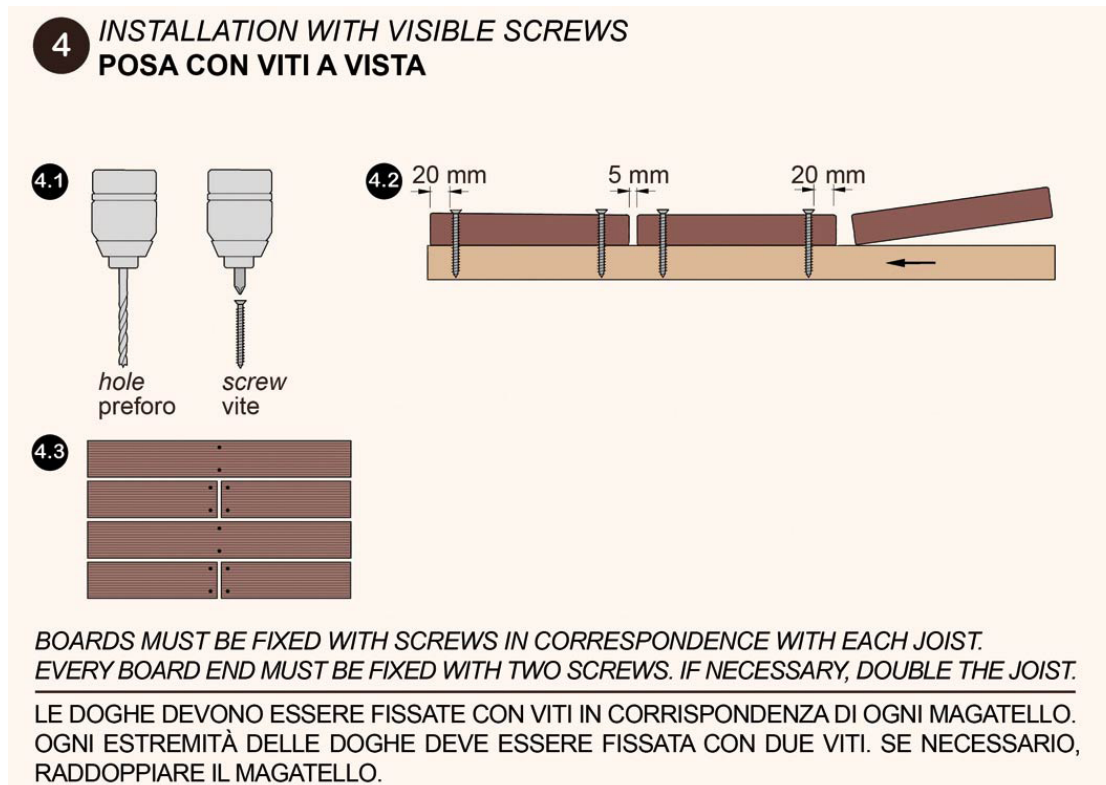


È imperativo prevedere che tutte le teste delle doghe vengano fissate su un magatello, progettando e montando la sottostruttura di conseguenza, eventualmente raddoppiando i magatelli laddove due teste siano adiacenti; questo perché le teste delle doghe sono la zona più sensibile per i movimenti del legno ed è importante che siano bene ancorate alla sottostruttura, venendo ad essa fissate con due viti o due clip.

3. INSTALLAZIONE DEL DECKING

Per una corretta installazione del decking è innanzitutto necessario lavare le doghe prima di procedere. Questo per far sì che il tannino eventualmente presente nel legno possa essere rilasciato dallo stesso ed evitare che in futuro possa macchiare superfici adiacenti alla pavimentazione.

Esistono due modi per installare i pavimenti in legno per esterno: con viti a vista o con clip.

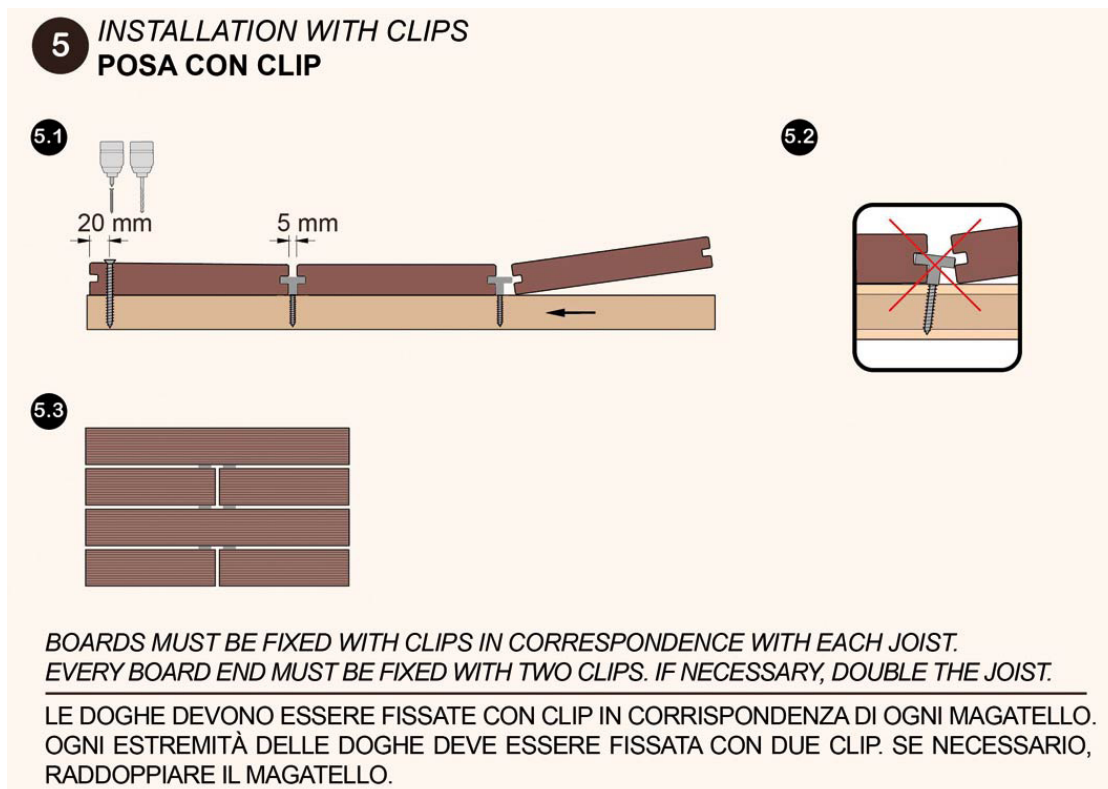


Le viti a vista sono senza dubbio il metodo più sicuro poiché consentono di ancorare direttamente le doghe alla sottostruttura. Nonostante la resa estetica sia da taluni ritenuta meno gradevole, rimane il metodo consigliato.

La procedura è come segue:

- Montare la prima fila di doghe, che deve essere perfettamente dritta.
- È sempre necessario effettuare un preforo (Fig. 4.1) e svasare prima di installare le viti. Queste devono essere a una distanza di ca. 2 centimetri dalle estremità delle doghe per evitare screpolature nel legno (Fig. 4.2).
- Le doghe vanno poi montate con la parte convessa verso le doghe precedenti e inizialmente fissate con viti solo alle estremità. L'estremità dovrà naturalmente essere spinta verso la dogha precedente, determinando la corretta distanza tra le due doghe (ca. 5 mm) (Fig. 4.2).
- Una volta installate tutte le doghe sarà necessario utilizzare uno scalpello (o qualsiasi oggetto adatto a fungere da leva) per distanziare le doghe uniformemente di 5 mm.
- Sarà quindi possibile avvitare le doghe all'altezza dei magatelli (Fig. 4.2), utilizzando un filo a battere per tracciare una linea perfettamente dritta e migliorare così l'estetica della pavimentazione (Fig. 4.3).

B. MONTAGGIO CON CLIP (FIG. 5)



Le clip non consentono di fissare le doghe direttamente ai magatelli, esponendo la pavimentazione al possibile rischio di movimenti. Questo tipo di installazione è dunque consigliato solo con legni di provata stabilità. Si sottolinea inoltre che l'ispezionabilità e/o la sostituzione di doghe danneggiate risulta estremamente difficoltosa con questo tipo di posa.

La procedura è come segue:

Montare la prima fila di doghe, che deve essere perfettamente dritta e fissata sul lato esterno con viti a vista (Fig. 5.1).

Inserire le clip nella fresatura, avendo cura che siano correttamente in sede (Fig. 5.2).

Avvitare la clip al magatello di sottostruttura (Fig. 5.1).

Procedere con le file successive, verificando ogni 3 o 4 doghe che la distanza tra la prima doga e le successive sia sempre la stessa lungo tutta la fila. Diversamente è necessario rivedere i parallelismi.

Completare la pavimentazione fissando il lato esterno dell'ultima doga con viti a vista.

In figura 5.3 è mostrato un possibile schema di posa.

OLIATURA (OPZIONALE)

Una volta installato il pavimento si consiglia di stendere due mani di olio specifico per esterni a distanza di 72 ore l'una dall'altra. Tale operazione, da ripetersi ogni 6 mesi/1 anno a seconda delle condizioni atmosferiche, è raccomandata per preservare il colore originale del legno ed evitare microfessurazioni, in particolare sulle estremità delle doghe. La mancanza di questo tipo di manutenzione non compromette comunque la stabilità strutturale della pavimentazione.

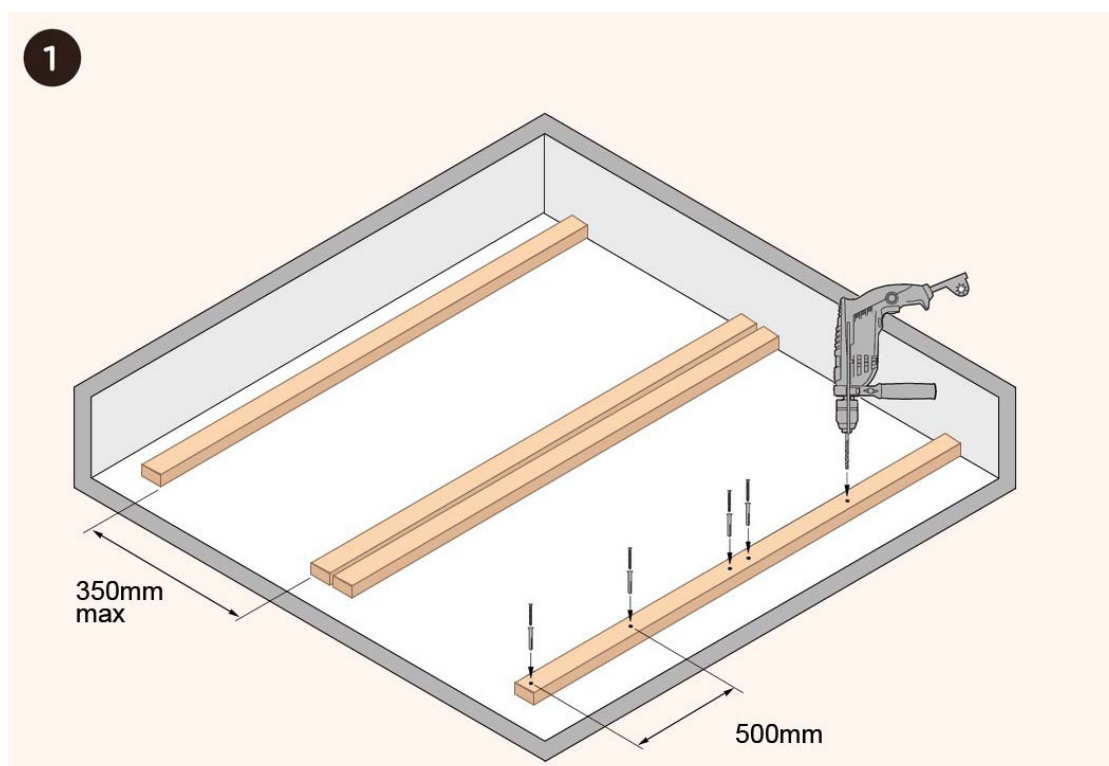
LA POSA DEI LEGNI COMPOSITI

Il legno composito è rivestito da un film in plastica protettivo di altissima qualità. Questo gli consente di non perdere colore. Tuttavia un leggerissimo schiarimento, sostanzialmente impercettibile agli occhi, è possibile e del tutto naturale.

Si raccomanda di utilizzare solo gli accessori originali, mantenendo le distanze e le dimensioni prescritte nelle istruzioni di installazione.

Per evitare lo sprofondamento o la deformazione del pavimento è necessario provvedere a rendere il suolo piatto e stabile. Per quel che riguarda la lunghezza, la larghezza e lo spessore, tenete in considerazione l'espansione del materiale. Il contatto diretto tra le doghe di pavimento e l'erba o il suolo deve essere evitato. Si raccomanda di non montare questo legno con temperature inferiori a 0° gradi. Per permettere all'acqua di defluire e quindi impedirne il ristagno è importante installare il pavimento con una pendenza intorno all'1% (fig. 1.2), su un suolo stabile e privo di erba. Per ottenere ciò si consiglia di usare dei panni di tessuto-non-tessuto prima di montare la sottostruttura. Una adeguata ventilazione al di sotto del pavimento è importante: per permettere la circolazione dell'aria è necessaria un minimo di 2,5 cm di distanza tra il suolo e la sottostruttura.

1. INSTALLAZIONE DEI MAGATELLI

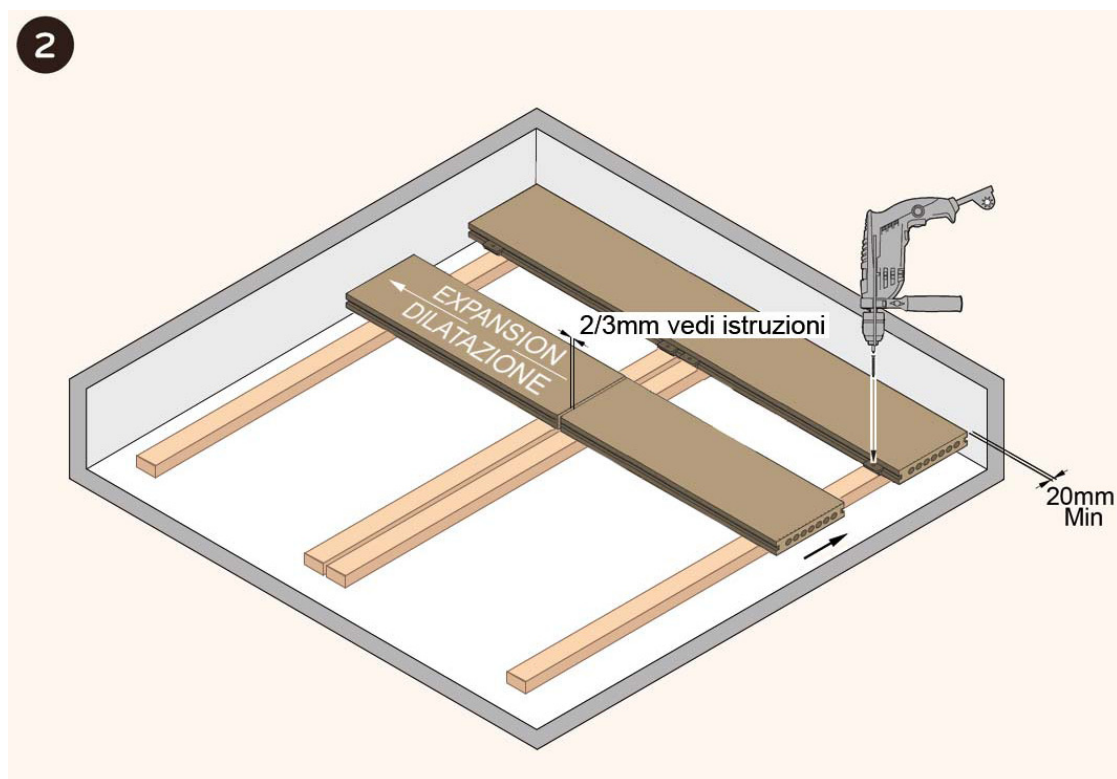


Per ottenere una sottostruttura solida, stabile e duratura, si raccomanda di usare sempre magatelli in legno durevole, in particolare in tutti i casi di posa su suolo instabile o non forabile va creata una struttura portante tramite controventature e doppia orditura (vedi pagina con le istruzioni di posa per il legno naturale). Nel caso di posa su cemento i magatelli devono essere fissati al suolo con viti o tasselli ogni 50cm (fig.1). L'interasse tra magatelli non deve essere superiore a 35 cm. Nel caso si desiderasse installare la pavimentazione in diagonale sarà necessario ridurre l'interasse tra i magatelli a 20-25 cm. Le doghe tra i 35 cm e gli 80 cm devono essere sostenute da tre magatelli di sottostruttura: prevedere tale accorgimento in fase di progettazione e posa dei magatelli. Se il magatello non è sufficientemente largo per alloggiare due clip è necessario raddoppiare i magatelli dove due estremità delle doghe si incontreranno perché ogni estremità deve obbligatoriamente essere sostenuta dalla sottostruttura e fissata a essa con due clip dedicate.

Nel caso di uso di magatelli in composito si ricorda che anche i magatelli dilatano, è pertanto necessario lasciare una distanza laterale di almeno 8 mm, e di almeno 15 mm sulle giunzioni di testa.

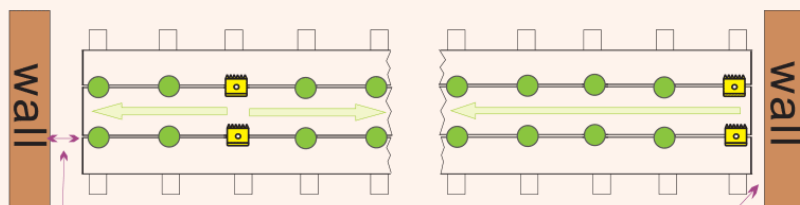
Qualora il montaggio avvenisse su suolo instabile (es. ghiaia, terra, sabbia) o su superficie non perforabile, fare riferimento alle relative metodologie di posa indicate nella pagina con le istruzioni di posa per il legno naturale.

2. PROCEDURA DI INSTALLAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE



CONFIGURAZIONE PARALLELA/PARALLEL LAYOUT

2.1 SITUAZIONE 1/SITUATION1: Fila con una doga/Only one board in a row



A clip di espansione contro il muro, min 2 mm di distanza per ogni metro di doga
CEC clip against wall, min 2 mm gaps per 1m boards

B Blocco con clip di bloccaggio contro il muro nessuna distanza/ Locking clip against the wall no gap

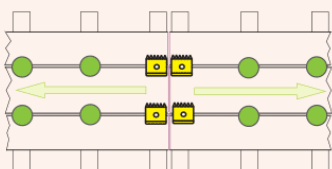
2.1 A) SE NON CI SONO DUE PARETI SU ENTRAMBI I LATI OPPURE DUE LATI LIBERI: UTILIZZARE LA CLIP DI BLOCCAGGIO AL CENTRO DELLA TAVOLA. LASCIARE UNO SPAZIO DI DUE MM PER OGNI METRO DI DOGA DOVE SONO PRESENTI PARETI.

A) IF THERE IS NO WALL ON BOTH SIDES OR WALLS ON BOTH SIDES: LOCKING DOWN IN THE MIDDLE. REMEMBER TO LEAVE MINIMUM 2MM GAP FOR EVERY METER OF DECKING BOARD, WHEN CEC CLIPS AGAINST WALL.

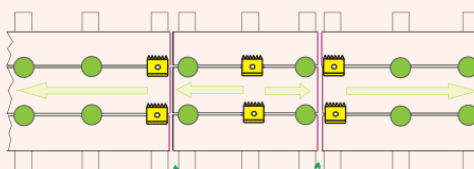
B) SE È PRESENTE UNA PARETE SU UN SOLO LATO: UTILIZZARE LA CLIP DI BLOCCAGGIO SULL'ESTREMITÀ DELLA DOGA VICINO ALLA PARETE, INSTALLANDO LA DOGA IL PIÙ VICINO POSSIBILE ALLA PARETE STESSA IN MODO CHE LA DILATAZIONE SIA FORZATA VERSO IL LATO LIBERO.

B) IF ONLY ONE SIDE HAS A WALL: LOCK DOWN CLOSEST TO THE WALL. LOCK DOWN WHERE THE TWO BOARD MEET ON BUTT JOINTS

2.2 SITUAZIONE 2: Fila con due doghe SITUATION 2: Two boards in a row



2.3 SITUAZIONE 3: Fila con tre o più doghe SITUATION 3: Three or more boards in a row



nelle doghe centrali min 2 mm di distanza su ogni estremità
in between middle boards min 2mm gap on each side

2.2 FISSARE CON LA CLIP DI BLOCCAGGIO NEL PUNTO IN CUI LE DUE ESTREMITÀ DELLE DOGHE SI INCONTRANO/ LOCK DOWN ALONG THE CENTRAL LINE ON THE BUTT JOINTS AND THE NEIGHBORING BOARDS AT WHERE THEY MEET THE MIDDLE BOARD.

2.3 LE DOGHE CENTRALI VANNO FISSATE CON LA CLIP DI BLOCCAGGIO AL CENTRO. LE DUE DOGHE ESTERNE VANNO FISSATE CON LA CLIP DI BLOCCAGGIO LADDOVE INCONTRANO LE DOGHE CENTRALI IN MODO CHE LA LORO DILATAZIONE SIA FORZATA VERSO L'ESTERNO. LASCIARE UNO SPAZIO DI 2 MM PER OGNI METRO DI DOGA DOVE SONO PRESENTI PARETI.
THE MIDDLE BOARD SHOULD BE AS SHORT AS POSSIBLE AND NO LONGER THAN 2 METERS, AND LEAVE 2MM GAP ON EACH SIDES.



Clip di bloccaggio/Locking Clip

Scorrimonto/
Move



Blocco/
Lock



Clip di espansione/CEC Clip



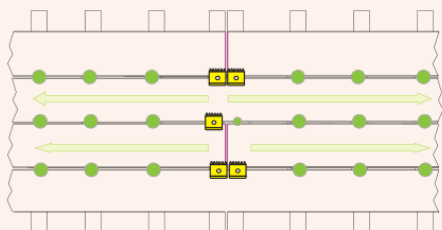
Direzione di espansione e
contrazione/Direction of
expansion and contraction

Il lato seghettato è quello che blocca la
doga/Note the bite side is the lock side

N.B. Ogni doga può essere
bloccata con la clip di
bloccaggio in un solo punto
Note: Always one Locking
clip on one board.

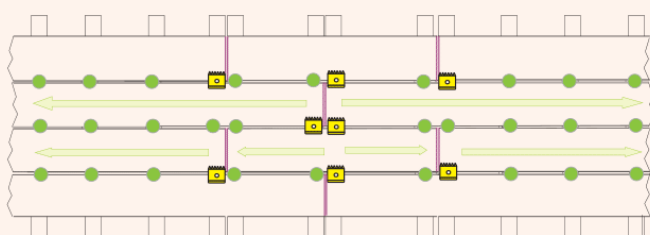
CONFIGURAZIONE A MATTONI/BRICK LAYOUT

2.4 SITUAZIONE 1/SITUATION 1: Layout 2-1-2



2.4 FISSARE CON LA CLIP DI BLOCCAGGIO LUNGO LA LINEA CENTRALE DOVE SI INCONTRANO LE ESTREMITÀ DELLE DOGHE LOCK DOWN ALONG THE CENTRAL LINE ON THE BUTT JOINTS. REMEMBER TO LEAVE MINIMUM 2MM GAP FOR EVERY METER OF DECKING BOARD, WHEN CEC CLIP AGAINST WALL.

2.5 SITUAZIONE 2/SITUATION 2: Layout 3-2-3 o maggiori (ES. 4-3-4, 5-4-5, ECC)



2.5 LE DOGHE CENTRALI VANNO FISSATE CON LA CLIP DI BLOCCAGGIO AL CENTRO. LE DOGHE ESTERNE VANNO FISSATE CON LA CLIP DI BLOCCAGGIO SULLE ESTREMITÀ DOVE INCONTRANO LE DOGHE CENTRALI COSÌ CHE LA LORO DILATAZIONE SIA FORZATA VERSO L'ESTERNO. LASCIARE UNO SPAZIO DI DUE MM PER OGNI PER METRO DI DOGA DOVE SONO PRESENTI PARETI.
THE MIDDLE BOARD SHOULD BE AS SHORT AS POSSIBLE AND NO LONGER THAN 2 METERS, AND LEAVE 2MM GAP ON EACH SIDES.

Si ricorda di lasciare sempre uno spazio di almeno 2 cm da muri o altri ostacoli per poter permettere la dilatazione del materiale.

La distanza tra le due estremità delle doghe deve essere calcolata in base alla seguente formula:
0,04 mm (coefficiente di espansione lineare) x lunghezza doga x temperatura (max o min della propria area – temperatura di installazione).

Es. della posa di doghe lunghe 2,2 metri a 20 gradi in Italia (temperatura max 40 gradi) $0,04 \times 2,2 \times (40-20) = 0,04 \times 2,2 \times 20 = 1,76\text{mm}$, arrotondato a 2mm.

Le estremità delle doghe non possono eccedere il magatello di oltre 5 cm.

Installare la prima doga con l'apposita clip di partenza/chiusura.

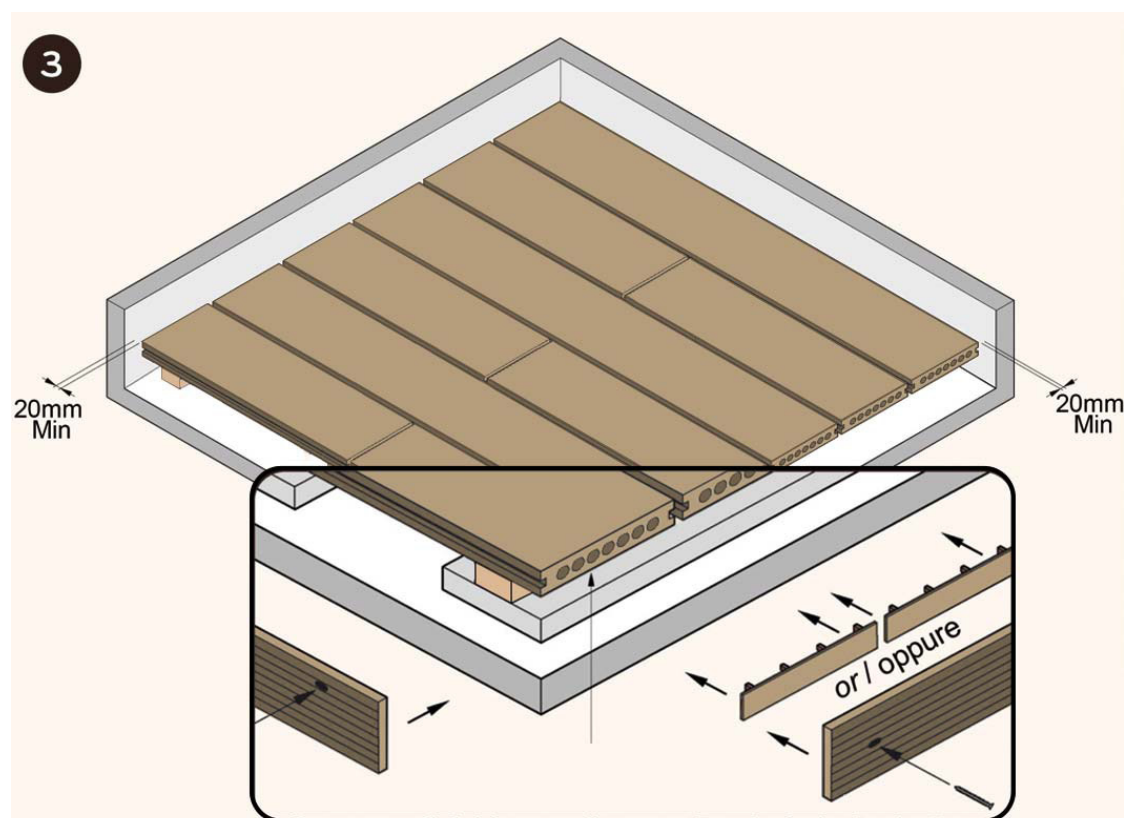
Per fissare le clip è necessario fare un preforo con una punta da 2,5 mm e svasare per evitare che il magatello possa creparsi o rompersi.

Per ottenere una migliore finitura potete utilizzare i tappi di chiusura o la cornice nei legni compositi; in questo caso sarà necessario forare la parte inferiore della doga in modo da consentire la ventilazione all'interno della doga.

Il legno composito va montato con due tipologie di clip: di Espansione e di Fissaggio, entrambe con la propria funzione. Clip di Espansione=consente alla doga di dilatare; Clip di Fissaggio=una delle estremità blocca la doga forzandola a dilatare nella direzione desiderata.

Il sistema, unico nel suo genere, è stato studiato per controllare la dilatazione delle doghe a piacimento ed evitare che il calpestio possa favorire movimenti delle doghe stesse. L'obiettivo è far sì che le distanze tra le estremità delle doghe rimangano sempre omogenee nel tempo. In base allo schema di posa, per ottenere il miglior effetto estetico, le clip di plastica e acciaio inox vanno posizionate in punti diversi della doga.

Le doghe devono essere fissate con clips in corrispondenza di ogni magatello. Le teste di due doghe non devono mai condividere le stesse clips, ma al contrario ogni testa delle doghe deve essere fissata al magatello con due clips ad essa dedicate. Se necessario, raddoppiare il magatello.



if you use finishing profiles, make a hole in the bottom of the profile for water disposal.

se è utilizzato il tappo di chiusura è necessario fare un foro al di sotto del profilo per fare scolare l'acqua.

3. MANUTENZIONE ORDINARIA

Le pavimentazioni in legno composito possono essere pulite con una semplice spazzola oppure con acqua ad alta pressione. In quest'ultimo caso è necessario mantenere una distanza di almeno 30 cm dalle doghe.

È sconsigliato apporre oggetti troppo caldi come barbecue, pentole bollenti, torce o simili sulla pavimentazione senza l'utilizzo di protezioni.